

Venezia, Campo San Vio, Dorsoduro 864
19 settembre – 15 novembre 2015

Palazzo Cini, la Galleria.

Straordinarie novità in programma per la stagione autunnale della casa-museo: saranno esposti insieme per la prima volta i due capolavori di Tiziano e di Veronese che ritraggono Daniele Barbaro

Inaugura a settembre la stagione autunnale di Palazzo Cini, con molte novità. Al secondo piano: un omaggio all'umanista Daniele Barbaro costruito attorno ai due ritratti di Daniele Barbaro di Tiziano e di Veronese, prestati a titolo eccezionale dal museo del Prado e dal Rijksmuseum per il Cinquecentenario dell'umanista veneziano, e un'esposizione di disegni veneti del '700 provenienti dalle collezioni Cini

All'interno della mostra sarà presente un altro prestigioso ospite, il Capriccio con portico di Francesco Guardi proveniente dal Musée Jacquemart-André di Parigi

Inaugura il **19 settembre 2015** la stagione autunnale di **Palazzo Cini a San Vio**, con molte importanti novità. Il secondo piano della casa-museo - un tempo dimora di Vittorio Cini, che custodisce i capolavori della collezione personale del grande mecenate - ospiterà due progetti espositivi: l'esposizione di due ritratti di Daniele Barbaro, capolavori di **Tiziano** e di **Veronese**, prestati dal **museo del Prado** e dal **Rijksmuseum** e per la **prima volta accostati**, in occasione delle celebrazioni per il Cinquecentenario dell'umanista veneziano promosse dalla **Regione del Veneto**; e una **mostra di disegni veneti del '700** delle collezioni Cini, con fogli di **Canaletto**, **Guardi**, **Tiepolo**, **Piazzetta** e **Zanetti**, assieme al *Capriccio con portico* di **Francesco Guardi** del **Musée Jacquemart-André** di Parigi. La Galleria di Palazzo Cini a San Vio, anche quest'anno in partnership con **Assicurazioni Generali**, sarà aperta fino al 15 novembre 2015.

Dal 19 settembre al 15 novembre 2015 gli spazi del secondo piano di Palazzo Cini, vedranno un importante **tributo all'umanista veneziano Daniele Barbaro (1514-1570)**, mecenate raffinatissimo, animatore del dibattito intellettuale nei circoli culturali della Serenissima e committente di alcuni dei più importanti artisti del secolo, come Palladio e Veronese, di cui quest'anno proseguono le celebrazioni per il **cinquecentenario della nascita** su iniziativa della **Regione del Veneto**. La Galleria di Palazzo Cini ospiterà i **due celebri ritratti** dell'illustre patrizio realizzati da **Tiziano** e **Veronese**, entrambi capolavori della ritrattistica rinascimentale. Il ritratto di **Tiziano**, conservato al **Museo del Prado di Madrid**, lo coglie di tre quarti, sulla trentina, con lo sguardo introspettivo dello studioso (1545 ca.). Il ritratto di **Veronese** invece, conservato al **Rijksmuseum di Amsterdam**, lo raffigura in età più avanzata (1560-61), ammantato della veste ecclesiastica con mozzetta violacea e tricorno vescovile (nel 1550 divenne patriarca designato di Aquileia). Oltre a questa iniziativa espositiva, **una giornata di conferenze dedicate a Daniele Barbaro e al suo contesto culturale, a cura dei massimi specialisti dell'ambito**, si terrà sull'isola di San Giorgio Maggiore il **4 novembre**.

Nello spirito delle memorabili mostre di disegni organizzate nel secolo scorso, l'Istituto di Storia dell'Arte propone inoltre a Palazzo Cini, sempre **dal 19 settembre al 15 novembre 2015**, negli spazi del secondo piano, una ricca selezione di disegni veneti del Settecento conservati all'interno del suo Gabinetto dei Disegni e delle Stampe, con l'intento valorizzare e far conoscere al pubblico la ricchezza e il valore delle sue collezioni grafiche. Un percorso suggestivo tra **fogli di pregio di Canaletto, Guardi, Giambattista e Giandomenico Tiepolo, Giambattista Piazzetta**, ma anche **Ludovico Dorigny, Antonio Pellegrini, Giambattista Pittoni, Giuseppe Zais, e Bernardino Bison**, appartenenti per la maggior parte alle raccolte Fiocco e Fissore Pozzi, a cui si aggiunge un grande foglio acquerellato con la *Veduta di San Giorgio Maggiore*, attribuito a **Francesco Guardi**, dono di Paul Wallraf, la cui collezione grafica fu esposta alla Fondazione Cini nel 1959. All'interno della mostra sarà infine esposta **una selezione di indimenticabili ritratti di personaggi del variegato mondo del Settecento veneziano, dall'album di caricature di Anton Maria Zanetti**, donato alla Fondazione da Vittorio Cini nel 1968. L'occasione della mostra di disegni è data dall'arrivo di un **illustre ospite**: una meravigliosa gouache del vedutista veneziano **Francesco Guardi**, raffigurante un suggestivo capriccio architettonico (ca. 1760), che dialogherà con la *Veduta di San Giorgio Maggiore* della collezione Cini. L'opera è concessa dal **Musée Jacquemart-André di Parigi** in occasione del prestito del *Doppio ritratto di amici* di Pontormo della Galleria Cini per la mostra sulla ritrattistica fiorentina nel Cinquecento *Florence. Portraits à la cour des Médicis* (Parigi, Musée Jacquemart-André, 11 settembre 2015-25 gennaio 2016). Ricordiamo che, al primo piano della Galleria, è visitabile **fino al 28 settembre** la *Madonna di Pontassieve* di Beato Angelico, proveniente dagli Uffizi.

Scigno di capolavori - tra cui una trentina di **dipinti di scuola toscana**, e i **dipinti di scuola ferrarese** del Rinascimento – Palazzo Cini San Vio ha riaperto lo scorso aprile con l'arrivo, grazie alla generosità degli eredi Cini, di **nuove opere e arredi**, già in origine appartenuti alla straordinaria raccolta di Vittorio Cini, che sono andati ad arricchire il percorso espositivo della collezione permanente al primo piano nobile e che sono tuttora visitabili.

Tutti i nuovi arrivi, gli arredi, i dipinti e gli "ospiti" a Palazzo, durante tutto il periodo di apertura del Palazzo, **fino al 15 novembre**, sono oggetto delle **Conversazioni d'arte**, cicli di incontri pensati per fornire occasioni di dialogo con i visitatori, che siano essi esperti, appassionati o semplicemente curiosi: un programma di appuntamenti regolari in Galleria con storici dell'arte ed esperti che raccontano la storia della Galleria e le sue collezioni. Occasioni per evocare e approfondire grandi tematiche della storia dell'arte in un contesto unico, scigno in cui sono riuniti capolavori quali i dipinti toscani e ferraresi, sculture lignee, rami smaltati di manifattura veneziana, avori medievali e rinascimentali, porcellane e arredi.

Informazioni utili:

Vernice stampa: 18 settembre 2015 ore 11-13

Date: 25 aprile – 15 novembre 2015

Orari: 11 – 19, chiuso il martedì (ultimo ingresso ore 18.15)

Sede: Palazzo Cini

Indirizzo: Campo San Vio, Dorsoduro 864 Venezia

Biglietteria: Intero 10 euro, ridotto 8 euro

Info: palazzocini@cini.it

Web: www.palazzocini.it

Informazioni per la stampa:

Ufficio Stampa

Elena Casadoro

Fondazione Giorgio Cini onlus

Tel.: +39 041 2710280 - Fax : +39 041 5238540

E-mail: stampa@cini.itwww.cini.it